

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

## 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri, emigrazione)

---

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

38° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2005

---

**Presidenza del presidente PROVERA**

**I N D I C E****DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(3199) *Partecipazione dell'Italia alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE)***

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 4
CASTAGNETTI (FI), relatore . . . . .	3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) . . . . .	6

---

N.B.: Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

*I lavori hanno inizio alle ore 16,10.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(3199) Partecipazione dell'Italia alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE)**

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 3199. Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Castagnetti.

CASTAGNETTI, *relatore*. Con il disegno di legge in esame si propone di finanziare per il triennio 2005-2007 la partecipazione dell'Italia all'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), una organizzazione che si sta ampliando e presta una attenzione sempre maggiore ai popoli di nuova democrazia, sia nei territori della ex Unione sovietica che in altre parti del mondo. La legge 11 dicembre 2000, n. 371 ha previsto lo stanziamento di un miliardo di lire all'anno per il triennio 1999-2001, inteso a finanziare la partecipazione dell'Italia alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Con il disegno di legge in esame, recante un finanziamento di 955.150 euro annui per il triennio 2005-2007 si intende dotare il Governo italiano di una capacità finanziaria adeguata a partecipare alle attività di rafforzamento della pace condotte dall'OSCE, in misura e con modalità più vicine a quelle in uso presso i principali *partner* anche in considerazione della posizione italiana di primo contribuente dell'OSCE nella scala dei contributi obbligatori, gravanti, come per le altre organizzazioni internazionali, sul capitolo 3933 del Ministero degli affari esteri.

Come noto, in qualità di organizzazione di natura politica, l'OSCE svolge le proprie funzioni soprattutto attraverso missioni sul terreno. Esse rappresentano una presenza internazionale stabile in aree di crisi, di potenziale conflitto o dove un conflitto ha avuto luogo. Esse svolgono una delicata attività di controllo sul rispetto dei diritti dell'uomo e sulle minoranze nazionali, di consulenza giuridico-costituzionale ed esse prestano assistenza, su invito dei Governi interessati, all'elaborazione di riforme in materia elettorale, giurisdizionale ed amministrativa.

L'OSCE gestisce attualmente diciotto missioni in cui sono impegnati circa 1.000 esperti internazionali. A differenza della gran parte delle altre organizzazioni internazionali, l'OSCE non prevede nel suo bilancio ordi-

nario delle risorse necessarie a finanziare la stipula di contratti di impiego per reclutare esperti internazionali da includere nell'organigramma delle missioni, del Segretariato o delle istituzioni OSCE (salvo che per un numero limitato di posizioni). I funzionari internazionali sono infatti «messi a disposizione» dell'OSCE dagli Stati membri, i quali si assumono parte dei relativi costi (eventuale integrazione alla diaria di missione corrisposta dall'OSCE a valere sul suo bilancio destinata alla sola copertura dei costi di vitto e alloggio; integrazione alla copertura assicurativa contro gli infortuni messa a disposizione dell'OSCE sul bilancio ordinario, integrazione netta per le posizioni per le quali l'OSCE non corrisponde alcuna diaria). Da questo profilo emerge la centralità dei contributi volontari nel bilancio dell'organizzazione.

Il presente disegno di legge, fornendo le risorse idonee, prevede di assicurare al nostro Paese una partecipazione più vicina al livello dei più importanti Stati membri, anche per quanto riguarda il trattamento estero riservato agli esperti nazionali così da poter attrarre un livello più elevato di professionalità.

Ciò rilevato, voglio anche sottolineare che l'OSCE costituisce per molti un soggetto internazionale le cui potenzialità non sono ancora pienamente messe a frutto, specialmente nell'attuale contesto delle relazioni internazionali in cui il processo di allargamento dell'Unione Europea e la trasformazione del concetto strategico dell'Alleanza Atlantica schiuderebbero interessanti e utili scenari di incidenza per l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo in Europa. In questo senso, richiamo gli interessanti spunti emersi dalla relazione della Presidenza di turno slovena al dodicesimo incontro ministeriale di Sofia svoltosi lo scorso 12 dicembre, fortemente incentrata sulle prospettive di riforma dell'Organizzazione, un incremento della sua effettività e capacità di azione e, infine, l'eliminazione di «ogni divisione tra i Paesi membri» attraverso il richiamo ai principi fondatori dell'OSCE.

PRESIDENTE. Non essendovi senatori iscritti a parlare in discussione generale e poiché né il relatore né il rappresentante del Governo intendono intervenire in replica, passiamo alla votazione degli articoli, su cui non sono stati presentati emendamenti.

*(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).*

Metto ai voti l'articolo 1.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 2.

**È approvato.**

Metto ai voti l'articolo 3.

**È approvato.**

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 16,30.*

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 3199

**Partecipazione dell'Italia alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE)**

Art. 1.

*(Partecipazione dell'Italia alle operazioni dell'OSCE)*

1. È autorizzata la partecipazione dell'Italia alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), per assicurare la continuità della presenza italiana nelle missioni OSCE sul territorio, nonché nel Segretariato e nelle istituzioni dell'OSCE.

Art. 2.

*(Copertura finanziaria)*

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 955.150 annui per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2005, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad appor-tare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.



